

PARMATODAY

ECONOMIA

Sanità, Cgil e Uil non firmano il contratto: "Aumenti economici ridicoli, così si svendono i lavoratori"

Ruggero Maria Manzotti, Fp Cgil Parma: "Continueremo a contrastare questa scelta"



Redazione

20 giugno 2025 13:00



F P CGIL esprime profondo sconcerto e indignazione per quanto accaduto il 18 giugno scorso al tavolo della trattativa per il rinnovo del CCNL della Sanità Pubblica 2022-2024. Con amarezza hanno preso atto che Nursing Up, sindacato che fino a ieri condivideva le loro stesse critiche al contratto, definendolo svilente e al

ribasso, ha improvvisamente cambiato rotta, scegliendo di firmare un testo che non valorizza né il lavoro né il sacrificio dei 580.000 professionisti del comparto.

Le Organizzazioni sindacali di categoria di CGIL e UIL, al contrario, per l'ennesima volta non hanno abbassato la testa. Con responsabilità e fermezza, hanno ribadito ad ARAN l'indisponibilità a sottoscrivere un rinnovo contrattuale che non garantisce diritti esigibili, tutele concrete e, soprattutto, un adeguato riconoscimento economico e che quindi non valorizza il personale sanitario e socio-sanitario. Al contrario, chi firma accetta supinamente di certificare la programmata riduzione del potere di acquisto della lavoratrici e dei lavoratori della sanità.

Ancora una volta il Governo, con la complicità di CISL FP, FIALS, Nursind e Nursing Up, ha deciso di voltare le spalle a chi ogni giorno, con competenza e dedizione, garantisce il diritto alla salute all'intera collettività.

Chi oggi ha firmato si assume una responsabilità pesante: quella di aver legittimato un contratto debole e lontano dai bisogni reali di chi lavora nella sanità. FP CGIL e UIL FPL, al contrario, continueranno a scegliere sempre la coerenza, la trasparenza e il rispetto del mandato ricevuto dalle lavoratrici e dai lavoratori che hanno dato o rinnovato la loro fiducia. Continueranno a battersi, dentro e fuori i tavoli, per un contratto vero, giusto e dignitoso, intensificando la mobilitazione.

"Due giorni fa - commenta Ruggero Maria Manzotti, segretario generale FP CGIL Parma - si è sottoscritta la preintesa al CCNL della sanità pubblica, non firmato da CGIL e UIL e firmato da CISL e sindacati autonomi tra cui il Nursing up, che era contrarissimo alla sottoscrizione fino al minuto prima di firmarlo. Scelta gravissima perché svende queste lavoratrici e questi lavoratori. L'aumento economico non si può definire che ridicolo, una vera presa in giro per lavoratori che reggono con sforzi immani la sanità pubblica. Non vengono riconosciuti arretrati, nessun passo avanti dal punto di vista normativo, degli sviluppi di carriera, delle indennità. I firmatari si prendono la responsabilità di un contratto fragile e debole che peggiora la situazione economica e lavorativa di quasi 600mila professionisti della sanità.

FP CGIL e UIL FPL continueranno a rivendicare le proprie ragioni, contrastando una scelta sbagliata e ingiusta. Nelle prossime settimane inizieremo una campagna straordinaria di informazione e di assemblee per condividere con le lavoratrici e i lavoratori di Azienda ospedaliero-universitaria e Azienda Usl le ragioni della nostra

mancata firma di questo Ccnl. Crediamo e continuiamo a sostenere che i professionisti della Sanità Pubblica, amministrativi, tecnici e sanitari, meritino di più".

© Riproduzione riservata